

3 Dicembre 2012

• Anno 21 - Numero 287 - € 2,50 - Spedizione in a.p. art. 1, c. 1, legge 4604 - DCB Milano - Lunedì 3 Dicembre 2012 •

• NELL'INSERTO: GLI STRUMENTI PER EVITARE LA CRISI D'IMPRESA •

Non può essere riprodotto o € 2,50 in più con guida e libro di lavoro e € 5,00 in più con il Manuale delle 1.000 domande lavoro e € 1,40 in più con il Manuale delle 100 domande lavoro e € 1,40 in più con guida clima 2012 e € 1,50 in più con guida Clima della Lombardia e € 1,50 in più con guida di riferimento e € 1,00 in più

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette

Iva per cassa in bilico

Versamenti d'imposta al momento dell'incasso e non della fattura
Ma con l'incognita dell'autorizzazione Ue e del decreto in ritardo

DI MARINO LONGONI
mlongoni@elass.it

IN EVIDENZA

Il nuovo diritto di famiglia -
Niente più figli e figliastri: stessi diritti per tutti. E cambia la mappa delle competenze fra i tribunali
Ravenna-Ventura-Ciccia da pag. 5

La riforma del condominio - Arriva la legittimazione definitiva: l'amministratore di condominio può essere anche una società
Di Rago a pag. 8

Fisco - Tra giungla di aliquote e atti in burocratese il saldo Inu diventa un percorso in salita. Come il calcolo per l'esenzione degli enti non profit
Bongi-Poggiani da pag. 9

Impresa - Sulla ripresa economica pesa l'aumento dei casi di insolvenza. Tassi record nell'Europa del Mediterraneo nella foto scattata da Euler Hermes
Lui a pag. 13



Documenti - La risposta di Vieri Ceriani sull'Iva per cassa
www.italiaoggi.it/docio7



Vieri Ceriani

Rischia di partire con il piede sbagliato l'Iva per cassa: dal 1° dicembre 2012 oltre 3 milioni di piccole imprese, lavoratori autonomi, professionisti, possono infatti optare per il versamento dell'imposta solo quando la fattura viene incassata e non quando viene emessa, come avviene oggi, con la conseguenza di dover anticipare all'erario somme che magari verranno incamerate solo dopo vari mesi. Una innovazione semplice e di buon senso, che equivale in sostanza ad una iniezione di liquidità a favore dei soggetti economici più piccoli e più vulnerabili. Con un costo non eccessivo per l'erario (circa 500 milioni di euro a regime). Ovviamente la possibilità di pagare l'Iva al momento dell'incasso comporta, per chi sceglie questo regime, che anche la detrazione dell'imposta sarà resa possibile solo una volta effettuato il pagamento al proprio fornitore. Una misura che potrebbe avere in molti casi l'effetto, imprevisto, di accelerare i pagamenti. Chi non ha problemi di liquidità può avere convenienza a non allungare i tempi dei pagamenti per portare in detrazione l'Iva.

Ma, come sempre avviene in Italia, applicare una riforma piccola e di buon senso crea problemi grandi e un po' assurdi.

La maggior parte dei professionisti interpellati da ItaliaOggi Sette pone l'accento sulla complessità contabile che si va inevitabilmente a introdurre. Le imprese saranno costrette a tener conto, oltre che del momento di emissione della fattura, anche di quello del pagamento. In realtà si tratta di fare uno o due controlli al mese con l'home banking per verificare quali fatture siano state pagate e procedere così alla liquidazione dell'Iva. E per professionisti e lavoratori autonomi, che vengono tassati per cassa, non c'è nemmeno questo problema.

Probabilmente il vero freno alla partenza dell'operazione è la mancanza di chiarezza. La circolare dell'Agenzia delle entrate è arrivata infatti solo una settimana fa e si è limitata a dare qualche chiarimento solo su alcuni dei dubbi più frequenti che gli operatori avevano manifestato. In compenso ha sollevato un problema grosso come un macigno, ricordando che il procedimento di consultazione con il comitato Iva europeo, obbligatorio per questo tipo di riforme, è ancora in corso: nel caso dovessero sorgere problemi, si legge nella circolare, verrebbe compromessa la possibilità di applicare il nuovo regime. Su questo tema, giovedì scorso il sottosegretario all'economia Vieri Ceriani, rispondendo a un'interpellanza urgente, ha riconosciuto l'obbligatorietà della procedura perché l'Italia non aveva un'autorizzazione in deroga (e la consultazione costituisce presupposto di validità dell'Iva per cassa), ha chiarito che i tempi della risposta saranno lunghi, ma ha cercato anche di rassicurare le imprese ricordando che «la Commissione europea prende nota della consultazione medesima senza sollevare obiezioni o chiedere informazioni integrative». Quindi non siamo autorizzati ma parliamo lo stesso. Il bello è che il dm che ha fissato la decorrenza dell'operazione al 1° dicembre 2012 non è ancora in Gazzetta Ufficiale. Insomma, un debutto nel più puro stile italico: armiamoci e partite.

© Riproduzione riservata

IO Lavoro

Laurea in corso e voti più alti, ma le donne restano in seconda fila

da pag. 43

Avvocati Oggi

Il caso Ilva rilancia negli studi legali la practice ambientale

da pag. 29

3 Dicembre 2012

ItaliaOggi7

AZIENDE

Lunedì 3 Dicembre 2012 49

La maggior parte degli inserimenti (con contratto di apprendistato) riguarderà neolaureati

La consulenza punta sui talenti

PwC seleziona 250 persone per tutte le linee di servizio

Crema&Cioccolato si espande

Per festeggiare l'apertura del suo centesimo locale, la società BMV srl, proprietaria di Crema&Cioccolato, marchio friulano di gelaterie in franchising, ha lanciato un'iniziativa di indubbio valore sociale. Se per aprire una gelateria il diritto d'ingresso è normalmente pari a 19.900 euro, per chi si è affiliato in novembre e lo farà nei mesi di dicembre 2012 e gennaio 2013, la società ne garantisce la riduzione a 9.900 euro, offrendo un grande vantaggio economico, pur mantenendo tutti i vantaggi dell'offerta tradizionale. Con questa promozione Crema&Cioccolato conta di aprire altri 15 locali entro quest'anno, arrivando così a quota 60 nel 2012. Per il 2013, invece, l'obiettivo è ambizioso, ma non irraggiungibile: 100 nuovi punti vendita. Inoltre, avendo a disposizione un locale di un minimo di 50 metri quadrati in una città di almeno 50 mila abitanti, situato in una posizione centrale, di prestigio o all'interno di un centro commerciale, ci sarà per i nuovi affiliati la possibilità di ricevere tutta la gelateria a titolo gratuito, senza pagare né il diritto d'ingresso, né le attrezzature e gli arredi. «In un periodo così delicato per la situazione patrimoniale e lavorativa delle famiglie italiane», spiegano Lorenzo Mazzilli e Giancarlo Bertogna, i due amministratori del brand Crema&Cioccolato, «abbiamo scelto, per festeggiare un importante traguardo raggiunto, di compiere uno sforzo economico ulteriore rispetto all'investimento che già effettuiamo in ogni locale che viene aperto. Con un investimento minimo, o addirittura nullo», continuano Mazzilli e Bertogna, «diamo la possibilità a chiunque di realizzare il proprio sogno imprenditoriale, investendo noi al posto dei nostri affiliati ed allestendo loro il locale completo di tutto: forniam



Lorenzo Mazzilli e Giancarlo Bertogna

mo in comodato d'uso gratuito gli arredi e le attrezzature, ci occupiamo della progettazione del locale ed anche della formazione degli affiliati, con lo scopo di creare dei veri e propri professionisti del settore». Fedele alla sua mission, che è dare un'opportunità di lavoro a tutti, la società presenta un'offerta che potrebbe significare per molti giovani, ma non solo, un punto di partenza o di svolta nella vita lavorativa. «A dare forza alla proposta», sottolineano gli imprenditori friulani, «ci sono numeri importanti, che evidenziano la solidità della casa madre: 103 negozi affiliati, 11,5 milioni di euro di fatturato del gruppo, 300 lavoratori occupati, 27 mila persone servite al giorno. A rendere appetibile questa proposta di franchising», concludono Mazzilli e Bertogna, «non è solo la convenienza ma, soprattutto, la semplicità attraverso la quale chiunque, grazie ad una guida con un'esperienza decennale nel settore, può aprire e gestire la propria gelateria in franchising». Per informazioni, contattare il numero 0431 92453 oppure visitare il sito www.cremaecioccolato.com. Per le news e le nuove aperture, è a portata di mouse la pagina ufficiale su Facebook www.facebook.com/gelateriecremaecioccolato.

Per cento propri marchi...
franc...
tiva d...
per a...
d'ing...
19.90...
in no...
dieci...
societ...
a 9.9...
vanta...
nendi...
tradi...
zione...
altri...
do co...
invec...
irrag...
Inolt...
di un...
città...
in un...
all'in...
sarà p...
ricev...
ito, s...
so, ne...
perio...
patri...
Italia...
Gian...
del b...
scelte...
guard...
economico...
ulteriore...
rispetto...
all'invest...
mento...
che già...
effettui...
amo in...
ogni lo...
cale che...
viene a...
perto. C...
un inve...
stimento...
minimo...
o addir...
ittura...
nullo»,...
contin...
ano M...
zilli e...
Bertog...
na, «da...
mo la...
possibi...
lità a...
chiunc...
que di...
realizz...
are il p...
prio s...
ogno i...
mpren...
ditoria...
le, inve...
stendo...
noi al...
posto...
dei no...
stri af...
filiati...
ed alle...
stendo...
loro il...
loca...
le comp...
to di t...
utto: fo...
rnia-

grazie ad una guida con un'esperienza decennale nel settore, può aprire e gestire la propria gelateria in franchising». Per informazioni, contattare il numero 0431 92453 oppure visitare il sito www.cremaecioccolato.com. Per le news e le nuove aperture, è a portata di mouse la pagina ufficiale su Facebook www.facebook.com/gelateriecremaecioccolato.

Il sito di riferimento per i clienti è www.cremaecioccolato.com. Per le news e le nuove aperture, è a portata di mouse la pagina ufficiale su Facebook www.facebook.com/gelateriecremaecioccolato.

Per l'or...
ercizio...
2012...
Usa...
L'ita...
che con...
noi di...
Anche...
eC ha...
nella...
la for...
so del...
corso...
scietà...
nto la...
laure...
una...
level...
ovani...
unità...
Per...
zioni...
lerio...
re la...
esono...
pwc...
ers o...
nizia...
ia in...
vrai...
mano...
enza

ni...
ate...
al...
100...
al...
da...
tta...
nal

ltre...
se...
sti...
ha...
orte...
suo...
ella...
si in...
stro...
stro